

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020**

*** * ***

a. Informazioni preliminari

Si dà preliminarmente atto che l'esercizio 2020 rappresenta il quinto esercizio sociale nel quale la società Bianalisi S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Si precisa che la società redige il bilancio consolidato in forma obbligatoria, avendo superato i limiti dimensionali per due esercizi consecutivi di cui all'art. 27 del Decreto Legislativo n. 127/1991, successivamente modificato dal D.L. n. 139 del 18/08/2015.

b. Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 17).

Nella rappresentazione delle voci dello Stato Patrimoniale (art. 2424 Codice Civile) e del Conto Economico (art. 2425 Codice Civile) sono state omesse le poste che presentano un saldo pari a zero.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le seguenti informazioni:

- natura dell'attività del Gruppo;
- l'andamento della gestione e l'evoluzione prevedibile dell'attività del Gruppo;

- gestione dei rischi, obiettivi e politiche della società in merito all'uso di strumenti finanziari.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono stati opportunamente rettificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili applicati nell'ambito del Gruppo. Per le Società per cui al momento della formazione del consolidato non era ancora disponibile il bilancio approvato dalle rispettive assemblee, si è adottato il progetto di bilancio redatto dagli Amministratori.

I criteri di valutazione seguiti per la predisposizione del bilancio consolidato coincidono con i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati nel bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato, il 31 dicembre 2020, è quella del bilancio di tutte le società del Gruppo.

c. Area e tecniche di consolidamento

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale (art. 33 del D.Lgs. 127/91).

L'applicazione del metodo dell'integrazione globale comporta le seguenti principali rettifiche:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi delle società incluse nel consolidamento sono recepite per il loro importo totale indipendentemente dalla percentuale di possesso azionario da parte del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento viene eliminato contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle stesse. La differenza da annullamento, riferita alla data del primo consolidamento, se positiva, è imputata ove possibile, a ciascuna attività identificabile

acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'eventuale residuo positivo, non allocato sulle attività e passività separatamente identificabili, è iscritto alla voce "Avviamento" ed ammortizzato in 9 anni a quote costanti a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsto dall'OIC 24. Qualora tali requisiti non fossero soddisfatti, il residuo non allocabile sulle attività e passività, viene imputato a conto economico nella voce B.14 Oneri diversi di gestione. La differenza da annullamento, riferita alla data del primo consolidamento, se negativa, viene imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza di annullamento negativa che residua dopo le allocazioni, se relativa, in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta, nella voce del passivo Fondi per rischi e oneri. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto. L'utilizzo del fondo si effettua prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico A.5 Altri ricavi e proventi. La differenza iniziale negativa da annullamento in taluni casi

può essere in parte riconducibile ad una “Riserva di Consolidamento” e in parte ad un “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”;

- le eventuali quote di patrimonio netto di pertinenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposita voce. Si precisa che, al 31 dicembre 2020, non sono presenti azionisti terzi;
- i rapporti di credito e debito tra le società consolidate sono eliminati dallo stato patrimoniale. Analogamente vengono trattati i costi e i ricavi relativi ad operazioni intragruppo;
- i dividendi, eventualmente distribuiti dalle società consolidate e registrati dalla Capogruppo per competenza, sono eliminati;
- se presenti, gli utili originati da operazioni tra le società del Gruppo non realizzati con i terzi, sono stornati con rilevazione del relativo effetto fiscale.

L’area di consolidamento include la Capogruppo Bialalisi S.p.A. e le partecipate nelle quali la Capogruppo esercita il controllo ex art. 2359 Codice Civile, di seguito elencate:

- **San Cristoforo Gestione Centro Medico S.r.l.**, con sede legale in Brescia (BS), Via Borgo Pietro Wuhrer n. 129 e con Capitale Sociale di € 36.400. La società svolge attività di poliambulatorio specialistico e diagnostica per immagini. La Capogruppo detiene direttamente una partecipazione pari al 100% della controllata. La società controllata ha conseguito nell’esercizio 2020 un utile di € 48.015.
- **ACTF-Sanità Amica S.r.l.**, con sede legale in Sant’Ilario D’Enza (RE), Via F.Fellini n. 31 e con Capitale Sociale di € 103.480. La società svolge attività di gestione di poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene direttamente una partecipazione pari al 100% della controllata. La società controllata ha

conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 11.389.

- **Can.Bi.As. Laboratorio Analisi Cliniche Caravaggio S.r.l. con unico socio (o più brevemente Can.Bi.As. S.r.l.),** con sede legale in Roma, Via Accademia degli Agiati n. 65 e con Capitale Sociale di € 98.800. La società svolge attività di gestione di laboratorio per analisi cliniche e di poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene direttamente una partecipazione pari al 100% della controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 182.682.
- **Bianalisi Med S.r.l.,** con sede legale in Carate Brianza (MB), Via Don Costante Mattavelli n. 3 e con Capitale Sociale di € 10.200. La società svolge attività di gestione di poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene direttamente il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 4.935.
- **Studio di Radiologia Ellisse S.r.l.,** con sede legale in Vimercate (MB), Via Marsala n. 23 e con Capitale Sociale di € 65.000. La società svolge attività di centro dedicato alla diagnostica per immagini. La Capogruppo detiene direttamente una partecipazione pari al 100% della controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 212.
- **Liguria Radiologia S.r.l.,** con sede legale in Savona, Via Paleocapa n. 22/6 e con Capitale Sociale di € 175.060. La società svolge attività di poliambulatorio specialistico e di diagnostica per immagini. La Capogruppo detiene direttamente il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 67.728.
- **Diagnosi X - Centro Poliodiagnostico S.r.l.,** con sede legale in Lesmo (MB), Via Carducci n. 8 e con Capitale Sociale di € 26.300. La società svolge attività

di poliambulatorio specialistico e diagnostica per immagini. La Capogruppo detiene direttamente una partecipazione pari al 100% della controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 8.059.

- **Bianalisi Veneto S.r.l.**, con sede legale in Lissone (MB), Via San Rocco n. 42/44 e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche, di poliambulatorio specialistico e di diagnostica per immagini. La Capogruppo detiene direttamente il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 163.025.
- **Bianalisi Meridies S.r.l.**, con sede legale in Lissone (MB), Via San Rocco n. 42/44 e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene direttamente il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 13.929.
- **Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Sardone S.r.l. con unico socio (o più brevemente Laboratorio Dr. Sardone)**, con sede legale in Roma, Via Monte Cervialto n. 75 e con Capitale Sociale di € 10.330. La società svolge attività laboratori di analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 2.935.
- **Bianalisi Lazio S.r.l. con unico socio**, con sede legale in Roma, Piazzale Konrad Adenauer n. 1/B e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di poliambulatorio specialistico e diagnostica per immagini. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un

utile di € 124.042.

- **Labomedica S.r.l. con unico socio**, con sede legale in Roma, Viale Giulio Agricola n. 33 e con Capitale Sociale di € 10.400. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche e di poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 167.474.
- **Laboratorio Patologia Clinica Dr. Di Giorgi S.r.l. con unico socio (o più brevemente Laboratorio Dr. Di Giorgi S.r.l.)**, con sede legale in Roma, Piazza M. Benti Bulgarelli n. 32/44 e con Capitale Sociale di € 15.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche e poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 15.178.
- **Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche David S.r.l. (o più brevemente Laboratorio David S.r.l.)**, con sede legale in Sora, Via Giurati n. 11 e con Capitale Sociale di € 38.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 118.706.
- **Artemedica Torvergata S.r.l.**, con sede legale in Roma, Viale Luigi Schiavonetti n. 290 e con Capitale Sociale di € 25.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche e poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020

un utile di € 55.627.

- **Laboratorio Analisi Cliniche Circe Lab S.r.l.**, con sede legale in Terracina, Viale della Vittoria n. 150 e con Capitale Sociale di € 25.800. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 56.892.
- **Menichelli Ottavia S.r.l.**, con sede legale in Ceccano (FR), Piazza Berardi n. 36 e con Capitale Sociale di € 10.400. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 33.979.
- **Ges.L.An. S.r.l. - Laboratorio di Analisi Cliniche**, con sede legale in Frosinone (FR), Via Adige n. 41 e con Capitale Sociale di € 10.400. La società svolge attività di gestione di laboratori e poliambulatorio per visite specialistiche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 48.846.
- **Emolabo S.r.l.**, con sede legale in Terracina, Via Sicilia n. 81 e con Capitale Sociale di € 10.200. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Can.Bi.As. S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 38.332.
- **Bio4Lab S.C.A R.L.**, con sede legale in Napoli (NA), Via Comunale Guantai Orsolone n. 191 e con Capitale Sociale di € 50.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indiretta-

mente, per il tramite di Bianalisi Meridies S.r.l., il 100% delle società costituenti il consorzio. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un risultato pari a zero.

- **Laboratorio di Analisi Cliniche San Sebastiano S.r.l.**, con sede legale in Galatina (LE), Viale Santa Caterina Novella n. 69 e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bianalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 46.576.
- **Centro Analisi E/4 S.r.l.**, con sede legale in Taranto (TA), Via Fiume n. 38 e con Capitale Sociale di € 10.200. La società svolge attività di gestione di laboratorio per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bianalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 82.392.
- **Centro Analisi Cliniche S.r.l. - Brindisi**, con sede legale in Brindisi (BR), Via Carnaro Ang. Via Dalmazia n. 38 e con Capitale Sociale di € 41.317. La società svolge attività di gestione di laboratorio per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bianalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 69.393.
- **Centro Diagnostico Salentino S.r.l.**, con sede legale in Lecce (LE), Via Campania n. 5 e con Capitale Sociale di € 15.000. La società svolge attività di gestione di laboratorio per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bianalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 16.488.

- **Centro Analisi Chimico Cliniche Bios S.r.l.**, con sede legale in Martina Franca (TA), Via Giovanni Serio (3/0-P) e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di gestione di laboratorio per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bionalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 63.754.
- **Eurolab S.r.l.**, con sede legale in Giovinazzo (BA), Via Don Francesco Piscitelli n. 32/L e con Capitale Sociale di € 15.000. La società svolge attività di gestione di laboratori di analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bionalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 22.384.
- **Laboratorio di Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina S.r.l.**, con sede legale in Galatina (LE), Piazzale Stazione e con Capitale Sociale di € 10.400. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche e poliambulatorio per visite specialistiche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bionalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 364.762.
- **Centro Biomedico Meridionale S.r.l.**, con sede legale in Bari (BA), Via Unità D'Italia n. 88 e con Capitale Sociale di € 10.400. La società svolge l'attività di laboratorio per analisi cliniche e poliambulatorio per visite specialistiche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bionalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 62.776.
- **Laboratorio Analisi Dott. Cerra S.r.l.**, con sede legale in Palagianò (TA), Via Puccini n. 14 e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di

laboratorio per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bialalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 29.367.

- **Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche I.M.D. S.r.l.**, con sede legale in Napoli (NA), Via Girolamo Santacroce n. 79 e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bialalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 35.405.
- **C.A.B.S. S.r.l.**, con sede legale in Napoli (NA), Corso Amedeo di Savoia n. 172 e con Capitale Sociale di € 3.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bialalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 33.440.
- **Dott.ri Rosaria Grassi e Mario Marino S.r.l.**, con sede legale in Napoli (NA), Via Ferrara n. 37 e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bialalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 513.
- **Laboratorio di Analisi e Centro Antidiabetico Nazareth S.r.l.**, con sede legale in Napoli (NA), Via Guantai Ad Orsolone n. 191 e con Capitale Sociale di € 10.000. La società svolge attività di gestione di laboratori per analisi cliniche. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bialalisi Meridies S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 88.814.

- **Centro Medico Polispecialistico Imperia Medica S.r.l.**, con sede legale in Imperia (IM), Galleria Isnardi n. 1/B-1/CV e con Capitale Sociale di € 13.000. La società svolge attività di poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bianalisi Med S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 37.026.
- **Sanità Amica S.r.l.**, con sede legale in Sant'Ilario D'Enza (RE), Via F. Fellini n. 33 e con Capitale Sociale di € 10.400. La società svolge attività di poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bianalisi Med S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 una perdita di € 3.122.
- **Therapolis S.r.l.**, con sede legale in Lesmo (MB), Via Giosuè Carducci n. 6 e con Capitale Sociale di € 90.000. La società svolge attività di gestione di poliambulatorio specialistico. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Bianalisi Med S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 24.538.
- **Omnia Medica S.r.l.**, con sede legale in Savona (SV), Via Paleocapa n. 22/6 e con Capitale Sociale di € 375.000. La società svolge attività di poliambulatorio specialistico e diagnostica per immagini. La Capogruppo detiene indirettamente, per il tramite di Liguria Radiologia S.r.l., il 100% della società controllata. La società controllata ha conseguito nell'esercizio 2020 un utile di € 50.398.

d. Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nonostante nel 2020 la Società abbia subito una significativa riduzione del proprio business, in particolare nel periodo di “lock-down” sceso fino al 10/15% del fatturato totale rispetto alla capacità ordinaria, le scelte strategiche poste in essere dal management hanno permesso alla Società di sostenere l'impatto della crisi sopra descritta e recuperare nei mesi successivi parte del business perduto. A tale recupero si è affiancato inoltre l'impatto positivo dei nuovi test di screening dedicati all'emergenza Covid-19 (e.g. test sierologici, tamponi molecolari, tamponi rapidi) che hanno permesso di compensare la perdita di fatturato legato ai test routinari e all'attività poliambulatoriale e il raggiungimento di un risultato della gestione per il 2020 che si è dimostrato complessivamente in linea alle previsioni del budget 2020 pre-covid.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015.

e. Criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Rendiconto Finanziario,
- Nota Integrativa.

I principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono allineati, ove applicabile, a quelli della Capogruppo.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione a norma dell'art. 2428 del Codice Civile, per le informazioni relative alla natura dell'attività della società ed ai rapporti con parti correlate, nonché alle altre informazioni richieste.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ove richiesto con il consenso del Collegio Sindacale, inclusivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento è effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura.

Le concessioni, le licenze e i diritti simili sono ammortizzati a quote costanti da due a cinque esercizi.

Gli avviamenti, costituiti dalla parte non attribuita a specifiche voci dell'attivo della differenza tra il valore di iscrizione delle partecipazioni alla data del primo consolidamento (al netto dell'utile dell'esercizio) e/o alla data di acquisto, ed il patrimonio netto della stessa partecipata alla stessa data, sono ammortizzate in nove esercizi a quote costanti, a fronte di analisi del settore di riferimento e delle condizioni specifiche di operatività.

L'avviamento e i disavanzi di fusione sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale ove richiesto, nei limiti del costo sostenuto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 3, del codice civile, non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento; non è inoltre ammesso l'eventuale ripristino delle svalutazioni effettuate sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa, in ossequio a quanto disciplinato dall'OIC n. 16. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota

ragionevolmente imputabile al bene.

Si precisa che nell'esercizio e negli esercizi precedenti non sono stati imputati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, la vita utile del bene risultasse durevolmente inferiore al previsto, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Le spese relative alle manutenzioni e riparazioni delle immobilizzazioni materiali sono imputate a conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute se di natura ordinaria ed efficacia conservativa, ovvero sono capitalizzate se di natura straordinaria e quindi suscettibili di prolungare la vita utile o aumentare la produttività del cespite cui si riferiscono.

I contributi in conto capitale ricevuti sono contabilizzati nella voce A5 di conto economico "Altri ricavi e proventi" e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi tramite l'iscrizione di risconti passivi, commisurando in questo modo tali contributi alla vita utile dei cespiti di riferimento.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

TERRENI E FABBRICATI

– fabbricati: 3,00%

IMPIANTI E MACCHINARI

– impianti e macchinari specifici 15,00%

– impianti e macchinari generici 10,00%

– macchinari e attrezzature specifiche 12,50%

ATTREZZATURA

– attrezzatura varia e minuta 15,00%

ALTRI BENI

– mobili ufficio 12,00%

– macchine ufficio elettroniche 20,00%

– autovetture 25,00%

– autoveicoli da trasporto 20,00%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate secondo il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla produzione di servizi nella normale attività delle società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando

il criterio dell'interesse effettivo. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dal saldo della cassa contanti e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con contropartite bancarie e sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili/pagabili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti/incassati entro la chiusu-

ra dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "Strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo, lo stesso è iscritto nella voce "Strumenti derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri.

Si precisa che gli strumenti finanziari derivati presenti a bilancio alla data del 31/12/2020 sono stati valutati come di copertura, in quanto interamente riferibili ai finanziamenti in essere e finalizzati a mitigare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalle società del Gruppo verso i dipendenti fino al 31/12/2020, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Si precisa che le società del Gruppo, non rientrando nelle fattispecie previste dalla circolare 70 del 3 aprile 2007, non sono tenute a trasferire al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS le quote di TFR maturate nell'anno.

DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Si precisa che i debiti di natura finanziaria iscritti nella voce D 4 sono stati valutati secondo il metodo del costo ammortizzato.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'art. 2424 *bis* del Codice Civile.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, laddove esistenti, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal D.Lgs. 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

I ricavi si riferiscono a prestazioni sanitarie erogate nel rispetto della normativa vigente, sia a livello nazionale che di singole regioni, così come riportato anche nei contratti sottoscritti con le aziende territoriali sanitarie di riferimento. Gli stessi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

COSTI

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi e sconti, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

IMPOSTE DEL PERIODO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determi-

nate secondo le aliquote e le norme vigenti e

- l'ammontare delle imposte anticipate o differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, sono iscritte soltanto se esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

A livello patrimoniale il debito per IRAP e IRES è esposto, al netto degli acconti versati, alla voce "Debiti tributari" mentre l'eventuale credito netto è iscritto alla voce "Crediti tributari".

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. L'aliquota Ires applicata è del 24% e l'aliquota Irap è del 3,9%. In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi articolo 2423 – quarto comma – Codice Civile

Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali tali da rendere incompatibile l'applicazione delle disposizioni relative alla redazione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 29 n. 4 del Decreto Legislativo 127/91, con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato dell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI NELL'ATTIVO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si riportano maggiori dettagli in merito alla composizione dei saldi relativi alle classi di immobilizzazioni alla data del 31 dicembre 2020.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a complessivi € 57.856.325 e hanno subito una variazione in aumento pari a € 13.165.031 rispetto al passato esercizio. Nei seguenti prospetti sono evidenziati gli importi delle singole categorie di immobilizzazioni immateriali.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- spese impianto ed ampliamento	€ 21.402	€ 77.883
Totale	€ 21.402	€ 77.883

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- diritti di brevetto industria	€ 1.322	€ -
Totale	€ 1.322	€ -

CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- software	€ 109.376	€ 110.250
Totale	€ 109.376	€ 110.250

I costi per concessioni licenze e marchi sono riconducibili prevalentemente ai costi per licenze software sostenuti da Bialalisi, Can.Bi.As. e Bialalisi Veneto.

AVVIAMENTO

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- avviamento	€ 56.584.114	€ 43.630.696

Totale € 56.584.114 € 43.630.696

L'importo, pari ad € 56.584.114, fa riferimento alla parte non attribuita a specifiche voci dell'attivo della differenza tra il valore di iscrizione delle partecipazioni alla data del primo consolidamento e/o alla data di acquisto ed il patrimonio netto della stessa partecipata alla stessa data (al netto dell'utile dell'esercizio). L'incremento, pari ad € 12.953.418, è principalmente riconducibile alle differenze di consolidamento generatesi in corso d'anno a seguito dell'acquisto di nuove strutture principalmente in Lombardia, Campania, Puglia e Lazio. Si evidenzia che non si sono manifestati indicatori di impairment.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- immobilizzazioni immateriali in corso	€ <u>88.448</u>	€ <u>2.538</u>
Totale	€ <u>88.448</u>	€ <u>2.538</u>

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- manutenzioni e riparazioni da ammortizzare	€ 849.445	€ 713.166
- costi pluriennali	€ <u>202.218</u>	€ <u>156.760</u>
Totale	€ <u>1.051.663</u>	€ <u>869.926</u>

La voce fa riferimento principalmente a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, destinati ad essere utilizzati durevolmente per più esercizi, sostenuti principalmente dalla Capogruppo Bialalisi S.p.A..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi ammortamenti, ammontano ad € 13.811.633 e hanno subito una variazione in aumento, pari a € 3.567.606, rispetto al passato esercizio.

Nei seguenti prospetti sono evidenziati gli importi delle singole categorie che compongono le immobilizzazioni materiali.

TERRENI E FABBRICATI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– terreni e fabbricati	€ <u>6.490.008</u>	€ <u>4.106.978</u>

Al 31 dicembre 2020 gli immobili iscritti sono riconducibili principalmente:

- ad un immobile (A10) di Suzzara di proprietà della Capogruppo Biallisi S.p.A.,
- ad un immobile, sempre di proprietà della Capogruppo, di Reggio Emilia (ex Medical Center),
- ad un immobile della società Labomedica S.r.l.,
- a due fabbricati di proprietà della controllata Biallisi Veneto S.r.l.,
- ad un immobile di proprietà della società Laboratorio Forcina S.r.l.
- ad un immobile di proprietà della società Centro Analisi S.r.l.
- ad un immobile di proprietà della società Studio di Radiologia Ellisse S.r.l.
- a due immobili di proprietà della società ACTF Sanità Amica S.r.l.
- a un immobile di proprietà della società Therapolis S.r.l.

Si precisa che l'incremento rilevato al 31 dicembre 2020 è principalmente imputabile alle acquisizioni effettuate in corso d'anno.

IMPIANTI E MACCHINARI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– impianti specifici	€ 1.015.287	€ 1.238.079
– macchinari specifici	€ 3.294.215	€ 2.611.446
– impianti generici	€ 899.224	€ 784.398
– macchinari generici	€ 190.608	€ 178.019
– impianti di allarme	€ <u>0</u>	€ <u>68</u>

Totale € 5.399.334 € 4.812.010

La voce impianti e macchinari include tutti gli impianti, specifici e generici per lo svolgimento dell'attività, posseduti dalle Società del Gruppo.

Tale categoria è in linea con gli importi dello scorso anno.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- attrezzatura varia e minuta	€ <u>777.208</u>	€ <u>462.199</u>

La voce attrezzature include prevalentemente le attrezzature di laboratorio e quelle commerciali possedute dalle Società del Gruppo.

ALTRI BENI MATERIALI

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- mobili ufficio	€ 633.554	€ 448.612
- arredamento	€ 57.910	€ 16.917
- macchine ufficio elettroniche	€ 330.283	€ 285.119
- beni inferiori a € 516,46	€ 2.183	€ 2.368
- automezzi	€ 18.125	€ 18.397
- autovetture	€ <u>103.027</u>	€ <u>91.426</u>
Totale	€ <u>1.145.082</u>	€ <u>862.839</u>

La voce altri beni materiali include prevalentemente mobili ed arredi e macchine per ufficio elettroniche, possedute dalle Società del Gruppo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in collegate e in altre imprese

Il valore delle partecipazioni in altre imprese è pari a complessivi € 292.259 e ha subito una variazione in aumento pari a € 151.678 rispetto al passato esercizio.

Tali partecipazioni, non significative, sono state escluse dal perimetro di consoli-

damento in quanto non di controllo.

Crediti finanziari verso altri

Tale voce, pari a € 192.357, ha subito una variazione in aumento pari a € 29.644 rispetto al passato esercizio ed è relativa a depositi cauzionali a lungo versati a fornitori terzi.

Altri titoli

Tale voce, pari a € 135.238, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 20.868 rispetto al passato esercizio ed è relativa a titoli posseduti dalla controllante Bionalisi S.p.A. alla data del 31 dicembre 2020.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La composizione delle rimanenze è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– materie prime, sussidiarie e consumo	€ 2.277.684	€ 971.526
Totale	€ 2.277.684	€ 971.526

Le rimanenze di materie prime e di consumo sono relative a rimanenze dei materiali di consumo utilizzati per l'attività di laboratorio e prelievi oltre a materiale per analisi Covid-19.

Le rimanenze di materie prime e di consumo sono principalmente giacenti presso la controllante Bionalisi S.p.A..

CREDITI

Crediti verso clienti

Il dettaglio del saldo dei crediti verso clienti può essere così riassunto:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– crediti verso clienti nazionali	€ 14.940.021	€ 11.772.633

- fatture da emettere verso clienti nazionali	€ 6.111.128	€ 2.706.540
- Unicredit c/effetti	€ 403	€ 0
- note di accredito da emettere verso clienti nazionali	€ -21.439	€ -1.169
- fondo svalutazione crediti	<u>€ -2.210.904</u>	<u>€ -1.903.216</u>
Sommano	<u>€ 18.8190.208</u>	<u>€ 12.574.788</u>

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 14.806.885, sono principalmente riferiti a crediti nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, enti assicurativi e previdenziali.

Si evidenzia che i crediti verso clienti si riferiscono esclusivamente a crediti verso clienti nazionali. I crediti verso clienti sono esposti al netto di un apposito fondo svalutazione crediti, che, alla data del 31 dicembre 2020, è risultato pari ad € 2.210.904. Il calcolo del fondo svalutazione crediti è stato effettuato mediante un'analisi specifica delle singole partite di credito considerate a rischio e di altri fattori.

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono crediti verso clienti la cui durata residua sia superiore a cinque anni.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti delle società del Gruppo verso le rispettive Amministrazioni Finanziarie.

I crediti tributari sono pari a € 400.540e hanno subito una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di € 246.283.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a € 520.261, sono determinati sulla base delle differenze temporali tassabili in diversi esercizi tra bilancio civilistico e bilancio fiscale e dalle stime di imposte anticipate, tenendo in considerazione le differenze

temporali di deducibilità fiscale di alcuni costi rispetto alla loro iscrizione per competenza nel bilancio delle società.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a € 2.246.285 hanno subito una variazione in diminuzione di € 463.220 rispetto al passato esercizio. I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio sono pari a € 2.163.188 e sono composti dalle seguenti principali voci:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
- debitori diversi	€ 9.111	€ 8.979
- crediti diversi	€ 1.729.176	€ 2.117.222
- anticipi a fornitori	€ 416.604	€ 287.331
- Inail c/crediti	€ 7.360	€ 1.063
- crediti per finanziamento	€ 0	€ 17.615
- imposta sostitutiva	€ 732	€ 323
- credito di imposta per T.F.R.	€ <u>205</u>	€ <u>360</u>
Totale	€ <u>2.163.188</u>	€ <u>2.432.894</u>

I crediti diversi attengono principalmente al credito di Bialalisi Veneto S.r.l. relativo a contenziosi, non ancora chiusi e afferenti alla vecchia proprietà, sorti precedentemente alla cessione al Gruppo Bialalisi e coperti dal relativo fondo stanziato, e altri crediti verso aziende sanitarie locali.

Non vi sono crediti verso altri con scadenza superiore ai 5 anni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono pari a € 23.662.871 e hanno subito una variazione in aumento di € 14.443.832 rispetto al passato esercizio a fronte di una positiva evoluzione nella generazione di cassa del Gruppo e del contributo apportato dalle società neo acquisite. Risultano così composte:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– disponibilità liquide presso banche	€ 23.313.771	€ 9.049.592
– cassa assegni e cassa contanti	€ 349.100	€ 169.447
Totale	€ <u>23.662.871</u>	€ <u>9.219.039</u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono pari a € 1.206.659 e hanno subito una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di € 77.951. Quanto a € 700.728, i risconti sono riferibili a spese e oneri bancari relativi al finanziamento erogato alla Capogruppo da IFIS.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2020, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 5.655.527 azioni ordinarie.

Il Patrimonio Netto consolidato alla data del 31 dicembre 2020 risulta composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– Capitale	€ 70.000	€ 70.000
– Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ 13.980.000	€ 13.980.000
– Riserva legale	€ 58.877	€ 8.948
– Altre riserve	€ -25.453	€ -49.821
– Utili (perdite) portati a nuovo	€ 288.626	€ 35.433
– Utile (perdita) dell'esercizio	€ <u>3.697.815</u>	€ <u>288.452</u>
Totale patrimonio netto	€ <u>18.069.865</u>	€ <u>14.333.011</u>

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della Capogruppo con i relativi dati consolidati è il seguente:

Patrimonio netto	Risultato
------------------	-----------

	al 31/12/2020	del periodo
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della controllante	22.200.801	5.233.741
– Patrimonio netto apportato dalle società controllate	15.475.419	1.273.543
– Elisione valore di carico delle partecipazioni	- 53.006.046	0
– Differenze da consolidamento	33.369.167	-2.578.251
– Svalutazione crediti società controllate	- 278.000	- 278.000
– Fiscalità anticipata su fondo svalutazione crediti	66.720	66.720
– Adeguamento credito finanziario Meridies	310.696	0
– Effetto IAS 17	15.071	25.637
– Altre	83.966	-45.575
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio	<u>18.069.862</u>	<u>3.697.815</u>
Patrimonio Netto e risultato di spettanza di terzi	<u>0</u>	<u>0</u>
Patrimonio Netto e risultato consolidati del Gruppo	<u>18.069.862</u>	<u>3.697.815</u>

Si precisa che la parte maggiormente significativa delle "differenze da consolidamento" è relativa agli avviamenti generati dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto alla data di acquisizione/primo consolidamento.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tali fondi, pari a complessivi € 1.059.561, ha subito una variazione in aumento di € 779.187 rispetto al precedente esercizio. I fondi risultano così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– fondo per rischi Bialalisi Veneto S.r.l.	€ 999.800	€ 91.933
– fondo rischi derivati	€ 4.995	€ 4.995
– altri	€ <u>54.766</u>	€ <u>183.446</u>

Totale € 1.059.561 € 280.374

Il Fondo per rischi Bionalisi Veneto S.r.l. è relativo al rischio su crediti in contenzioso ancora in via di definizione, relativi a posizioni preesistenti all'acquisto della società da parte del Gruppo Bionalisi e per il quale esistono adeguate garanzie rilasciate da parte della precedente proprietà.

Il Fondo per rischi su derivati passivi, pari ad € 4.995, è invece relativo al *fair value* dei derivati di copertura aperti alla data del 31 dicembre 2020. Tale fondo è stato iscritto con contropartita in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Si precisa che gli strumenti finanziari in essere sono stati definiti come "di copertura" e pertanto sono stati contabilizzati in ottemperanza a quanto disciplinato dall'OIC 32.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La voce, pari a € 7.688.312, incrementata di € 1.289.282 rispetto al precedente esercizio, rappresenta il debito maturato in relazione agli impegni di legge contrattualmente previsti per i dipendenti in forza alla controllante e alle società controllate alla data del 31 dicembre 2020.

DEBITI

Di seguito viene riportata la composizione delle voci che costituiscono i debiti alla data del 31 dicembre 2020.

Debiti verso banche

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– importi esigibili entro eserc. succ.:		
▪ mutui chirografari a breve termine	€ 4.983.539	€ 5.565.528
▪ debiti verso Banche per conti correnti passivi	€ <u>107.076</u>	€ <u>126.053</u>

Totale debiti verso banche esigibili		
entro esercizio successivo	€ <u>5.090.615</u>	€ <u>5.691.581</u>
– importi esigibili oltre esercizio successivo		
▪ mutui chirografari oltre l'esercizio successivo	€ <u>58.844.927</u>	€ <u>20.620.600</u>
Totale debiti verso banche esigibili		
oltre esercizio successivo	€ <u>58.844.927</u>	€ <u>20.620.600</u>
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	€ <u>63.935.542</u>	€ <u>26.005.405</u>

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del Codice Civile, si riporta di seguito una tabella da cui si evidenziano le scadenze dei debiti con evidenza delle quote di durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
– Debiti verso banche	€ <u>63.935.542</u>	€ <u>5.090.615</u>	€ <u>58.844.927</u>	€ <u>1.064.262</u>

Si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il finanziamento in pool con capofila Banca IFIS S.p.A., acceso nel 2019 di € 65.000 migliaia le cui condizioni sono dettagliate nella nota integrativa del bilancio del precedente esercizio, non è stato oggetto di alcuna richiesta di moratoria da parte della società e tutti i relativi *covenants* finanziari sono stati ampiamente rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono pari a € 1.211.869 e hanno subito una variazione in aumento di € 488.601 rispetto al precedente esercizio; sono così distinti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– importi esigibili entro l'esercizio successivo	€ 434.886	€ 366.234
– importi esigibili oltre l'esercizio successivo	€ <u>776.983</u>	€ <u>357.034</u>
Totale	€ <u>1.211.869</u>	€ <u>723.268</u>

I debiti verso altri finanziatori sono principalmente relativi alla contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario in essere sulla Capogruppo Bialalisi S.p.A. e sulle controllate al 31 dicembre 2020. Tali operazioni sono state contabilizzate come previsto dai principi contabili di riferimento.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del Codice Civile, si evidenzia che la quota di debito verso altri finanziatori di durata residua superiore a cinque anni è pari a Euro 96.601, ed è riferibile al debito della controllata Laboratorio E/4 S.r.l. per il contratto di leasing per l'acquisto dell'immobile ove viene esercitata l'attività.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a € 17.160.766, hanno subito una variazione in aumento di € 5.210.415 rispetto al precedente esercizio. Gli stessi riguardano l'operatività caratteristica del Gruppo. Si riporta la suddivisione dei debiti verso fornitori distinti per area geografica:

– Debiti verso fornitori Italia	€	15.704.338
– Debiti verso fornitori extra-UE	€	1.488.832

Debiti tributari

La voce, che ammonta a complessivi € 3.624.780, in aumento rispetto all'esercizio 2019 per € 2.618.889, comprende principalmente imposte dirette di competenza, imposte sostitutive e ritenute alla fonte effettuate su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– debiti per imposte sostitutive	€ 321.892	€ 957
– debiti per imposte correnti (Ires e Irap)	€ 2.314.208	€ 368.702
– debiti per ritenute effettuate	€ <u>988.680</u>	€ <u>566.780</u>

Totale € 3.624.780 € 936.439

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

Tale voce, pari a € 843.590, incrementata di € 122.488 rispetto al precedente esercizio, si riferisce ai debiti verso tali Istituti, per le quote a carico della controllante Bionalisi S.p.A. e delle sue controllate e relativi a salari e stipendi del mese di dicembre 2020. L'importo è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– debiti verso Inps	€ 751.010	€ 682.585
– debiti verso Enasarco	€ 1.291	€ 1.301
– debiti verso Inail	€ 16.377	€ 7.979
– debiti verso altri Enti previdenziali	€ <u>74.912</u>	€ <u>29.237</u>
Totale	€ <u>843.590</u>	€ <u>721.102</u>

Sono stati classificati in tale voce i debiti verso Istituti Previdenziali per indennità di fine rapporto, ai sensi di quanto disposto dalla nuova normativa sul TFR disciplinata dal D.Lgs. 252/2005.

Altri debiti

La voce, pari a € 7.626.754 e decrementatasi di € 1.242.216 rispetto al 31/12/2019, si compone come segue:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– debiti verso organizzazioni sindacali	€ 195	€ 291
– debiti verso enti assicurativi fondi pensione	€ 32.631	€ 22.845
– altri debiti e depositi cauzionali	€ 9.790	€ 0
– debiti verso dipendenti	€ 2.927.992	€ 2.468.264
– debiti verso terzi per saldi acquisto partecipazioni	€ 3.349.956	€ 5.146.549
– altri debiti verso terzi	€ <u>1.306.190</u>	€ <u>1.231.021</u>

Totale € 7.626.754 € 8.868.970

I debiti verso personale si riferiscono alle competenze, correnti e differite già maturate ma non ancora liquidate.

I debiti verso terzi si riferiscono principalmente ad altri debiti di Bianalisi Veneto relativi a contenziosi, non ancora chiusi, sorti precedentemente alla cessione al Gruppo Bianalisi e afferenti alla vecchia proprietà per i quali sussistono adeguate garanzie da parte di questi ultimi.

RATEI E RISCOINTI

La composizione della voce, pari a € 338.981, in aumento rispetto al passato esercizio, si riferisce a ratei di competenza dell'anno 2020, che avranno manifestazione economica nell'esercizio successivo.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per prestazioni sono pari a complessivi € 86.050.606, e si riferiscono a ricavi per prestazioni sanitarie ambulatoriali erogate a favore di soggetti privati e aziende, e a ricavi da convenzione con SSN..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 si è registrato un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad € 20.571.651. Tale variazione è riconducibile ad un ampliamento del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni realizzate nell'esercizio in corso e per gli effetti su base annua di quelle concluse negli esercizi precedenti, oltre che ad una più che soddisfacente crescita organica delle società appartenenti al Gruppo impattata in questo esercizio dagli effetti della pandemia da Covid-19 sia in termini positivi dal fatturato incrementale derivante dai nuovi test di screening (e.g. sierologici, tamponi rapidi e molecolari) sia in termini negativi dal fatturato non realizzato afferente ai test di routine e all'attività

poliambulatoriale a fronte delle chiusure/limitazioni imposte dalle autorità.

I ricavi sono realizzati esclusivamente nei confronti di clienti italiani.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi, pari a € 1.277.030, sono così composti:

Descrizione	2020	2019
– ricavi diversi	€ 414.335	€ -70.149
– rivalsa spese marche da bollo	€ 0	€ 34.448
– rimborso spese da clienti	€ 6.811	€ 6.008
– affitti attivi	€ 5.504	€ 4.840
– risarcimenti assicurativi	€ 11.260	€ 92.276
– proventi vari	€ 54.801	€ 35.054
– sopravvenienze attive	€ 771.317	€ 305.529
– plusvalenze	€ <u>13.002</u>	€ <u>7.768</u>
Totale	€ <u>1.277.030</u>	€ <u>415.774</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

Tale voce pari a € 14.719.385, è così composta

Descrizione	2020	2019
– premi su acquisti	€ 0	€ -1.650
– sconti attivi	€ -9	€ -13
– materie prime, semilavorati, prodotti finiti	€ 14.331.040	€ 8.666.771
– attrezzatura varia e minuta	€ 3.336	€ 180
– indumenti da lavoro	€ 0	€ 69
– materiale accessori e carburante	€ 285.500	€ 298.909
– acquisto di materiali di consumo	€ <u>99.518</u>	€ <u>98.909</u>

Totale € 14.719.385 € 9.063.175

La voce è prevalentemente composta da costi per materiali utilizzati per le prestazioni di laboratorio, provenienti quasi esclusivamente dall'Italia, ed è esposta al netto dei resi effettuati a fornitori.

L'incremento dei costi per acquisti, pari ad € 5.656.210, è principalmente connesso all'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto è pari a € 29.041.245, ed è riconducibile, quanto a € 16.968.914, a prestazioni di terzi professionisti che operano presso le strutture del Gruppo. L'incremento dei costi per servizi è principalmente imputabile all'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

In tale voce, che ammonta a € 5.000.115, sono compresi i seguenti costi:

Descrizione	2020	2019
- noleggi e canoni leasing	€ 1.291.709	€ 868.906
- affitti passivi	€ <u>3.708.406</u>	€ <u>3.146.416</u>
Totale	€ <u>5.000.115</u>	€ <u>4.015.322</u>

Gli affitti passivi si riferiscono ai corrispettivi per contratti di affitto delle strutture ove hanno sede i laboratori. La voce "noleggi" include il corrispettivo per il noleggio di attrezzature e impianti impiegati principalmente nell'attività di laboratorio. I canoni di leasing fanno riferimento a contratti di leasing di macchinari della Capogruppo Bialalisi S.p.A. e delle società controllate.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è dettagliata nel Conto Economico.

Si evidenzia, di seguito, la situazione di fine esercizio relativa al numero dei dipen-

denti del Gruppo, suddivisa per categoria:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
– dirigenti	n. 4	n. 2
– impiegati	n. 543	n. 428
– quadri	n. 11	n. 11
– operai	n. 67	n. 60
– altri	n. <u>6</u>	n. <u>3</u>
Totale	n. <u>631</u>	n. <u>504</u>

L'incremento del numero dei dipendenti è nella sostanza riconducibile all'ampliamento del perimetro di consolidamento avvenuto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 come conseguenza delle acquisizioni effettuate.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e svalutazioni alla data del 31 dicembre 2020 risultano pari ad € 10.271.767 e sono relativi per € 7.461.206 ad immobilizzazioni immateriali, per € 1.655.207 ad immobilizzazioni materiali e per € 1.155.354 alla svalutazione dei crediti. Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali sono principalmente connessi ad avviamenti e disavanzi di fusione.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2020	2019
– amm.to spese di costituzione	€ 10.902	€ 12.314
– amm.to costi pluriennali	€ 40.596	€ 81.019
– amm.to costi di pubblicità	€ 276	€ 1.940
– amm.to spese manut. straordinaria su beni di terzi	€ 279.563	€ 129.937
– amm.to software	€ 143.881	€ 299.539
– amm.to avviamento	€ <u>6.985.988</u>	€ <u>6.186.700</u>

Totale € 7.461.206 € 6.711.450

In relazione agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, e in particolare agli ammortamenti degli avviamenti, si rimanda a quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

L'incremento è connesso agli ammortamenti degli avviamenti che si sono generati a seguito delle operazioni di acquisizione avvenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	2020	2019
- amm.to mobili ufficio	€ 102.453	€ 97.506
- amm.to macchine elettroniche	€ 93.545	€ 109.597
- amm.to automezzi	€ 14.470	€ 16.272
- amm.to attrezzature	€ 263.848	€ 112.580
- amm.to impianti allarme	€ 0	€ 68
- amm.to beni inf. € 516,46	€ 1.200	€ 16.656
- amm.to impianti generici	€ 56.861	€ 87.385
- amm.to arredamento	€ 13.010	€ 15.030
- amm.to impianti specifici	€ 269.927	€ 104.760
- amm.to autovetture	€ 41.137	€ 47.404
- amm.to immobili	€ 78.906	€ 170.168
- amm.to macchinari specifici	€ 657.613	€ 743.047
- amm.to macchinari generici	€ <u>62.236</u>	€ <u>23.837</u>
Totale	€ <u>1.655.206</u>	€ <u>1.544.310</u>

Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, pari ad € 1.155.354, si riferiscono agli accantonamenti dell'esercizio per rischi di insolvenza della clientela.

Le svalutazioni sono state effettuate mediante un'analisi specifica delle singole posizioni clienti a rischio e l'analisi generica del rischio complessivo sui crediti in essere.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 2.279.918, sono così composti

Descrizione	2020	2019
– imposte e tasse indeducibili	€ 40.487	€ 64.591
– imposte e tasse deducibili	€ 162.686	€ 115.488
– sopravvenienze passive	€ 829.077	€ 304.267
– altri oneri diversi	€ <u>1.247.668</u>	€ <u>819.365</u>
TOTALE	€ <u>2.279.918</u>	€ <u>1.303.711</u>

Gli altri oneri sono composti da erogazioni liberali, contributi ad associazioni, e altre spese non classificabili nelle spese per servizi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a € 22.460 e si riferiscono a:

Descrizione	2020	2019
– interessi attivi	€ 15.567	€ 7.493
– sconti finanziari e abbuoni attivi	€ 6.893	€ 0
– dividendi su titoli	€ <u>0</u>	€ <u>70</u>
Totale	€ <u>22.460</u>	€ <u>7.563</u>

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce è così composta:

Descrizione	2020	2019
– interessi passivi su debiti verso banche	€ 1.482.962	€ 802.526

- interessi passivi su mutui	€ 74.324	€ 100.660
- altri interessi passivi	€ 1.149	€ 21.646
- commissioni carte di credito	€ 0	€ 83
- abbuoni passivi	€ <u>12.323</u>	€ <u>2.754</u>
Totale	€ <u>1.570.761</u>	€ <u>927.670</u>

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a € 4.809.333.

Le imposte correnti delle società sono calcolate sul reddito delle società consolidate.

Le imposte anticipate sono determinate dai bilanci delle singole società consolidate. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così dettagliate:

Descrizione	2020	2019
- imposta IRES	€ 4.270.417	€ 2.015.694
- imposta IRAP	€ 742.549	€ 527.244
- imposte accertam. anni precedenti	€ 324	€ 0
- imposte differite	€ 8.506	€ 23.548
- imposte anticipate società consolidate	€ <u>-212.464</u>	€ <u>-145.650</u>
Totale	€ <u>4.809.332</u>	€ <u>2.420.836</u>

AMMONTARE DEI COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi percepiti nel periodo nella Capogruppo e nelle società consolidate sono i seguenti:

Descrizione	2020	2019
- Consiglio di Amministrazione	€ <u>654.738</u>	€ <u>448.124</u>
- Collegio Sindacale	€ <u>16.000</u>	€ <u>16.000</u>

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito

è stato concesso ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

(Rif. art. 38, comma 1 o-septies, D.Lgs. 127/91)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal dalla società di revisione legale:

Descrizione	2020	2019
- Rev. Legale bilancio separato Bialalisi S.p.A.	€ <u>35.000</u>	€ <u>35.000</u>
- Rev. Legale bilancio consolidato Bialalisi S.p.A.	€ <u>24.000</u>	€ <u>24.000</u>
- Rev. Legale bilancio separato Bialalisi Veneto S.r.l.	€ <u>20.000</u>	€ <u>20.000</u>
- Rev. Legale bilancio separato Can.Bias S.r.l.	€ <u>11.000</u>	€ <u>11.000</u>

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al fine di rendere una chiara e completa informativa al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, qui di seguito si illustra l'aggiornamento della situazione legata all'emergenza Covid-19 che rappresenta il principale evento di rilievo che ha caratterizzato l'esercizio 2020 e purtroppo non ancora conclusosi.

Come già riportato nell'informativa di bilancio del precedente esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la crisi legata al Covid-19 ha comportato una significativa riduzione del giro d'affari, in particolare nei primi mesi di lockdown tra marzo e aprile quando si è raggiunta la massima contrazione dell'attività societaria con punte minime fino al 10/15% del fatturato totale e la chiusura totale per quanto riguarda le strutture poliambulatoriali in determinate regioni.

Le scelte strategiche poste in essere dal management durante il periodo di lockdown di marzo/aprile 2020, sia a livello operativo, tramite la riorganizzazione e l'adattamento dei propri servizi in funzione delle restrizioni emanate e delle nuove

necessità sanitarie emergenti, sia a livello gestionale e organizzativo, hanno permesso al Gruppo di sostenere l'impatto dell'emergenza e ripartire in maniera adeguata e coerente col nuovo scenario disegnato dalla pandemia sotto tutti i profili.

Il consolidato aumento della clientela ordinaria e ricorrente a fronte della ridotta accessibilità ormai strutturale di ospedali e delle altre strutture sanitarie pubbliche e la sempre crescente domanda dei nuovi test di screening dedicati all'emergenza Covid-19 (e.g. test sierologici, tamponi molecolari, tamponi rapidi) confermano anche nel primo trimestre del 2021 il trend positivo e in crescita registrato immediatamente post lockdown 2020.

Il Gruppo risulta pertanto solido e ulteriormente rafforzato da un punto di vista patrimoniale e finanziario, ed in grado di far fronte anche ad un eventuale, ma ad oggi non prevedibile peggioramento della situazione pandemica anche a seguito nei primi mesi di marzo 2021 dell'avvento del piano vaccinale che dovrebbe garantire nel medio periodo l'immunizzazione e pertanto il graduale venire meno delle attuali restrizioni e limitazioni governative.

Il Gruppo è infine convinto, anche alla luce delle performance registrate nel primo trimestre del 2021, che la linea di business dedicata al Covid-19 permarrà sotto diverse forme anche successivamente al superamento della fase acuta della pandemia in particolare come test di screening routinari necessari a monitorare, tra le altre, l'effettiva efficacia dei piani di vaccinazione in corso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il comma 125 della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni,

sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si rileva che ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 – 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, la Società e le Società del Gruppo non hanno incassato nell'esercizio 2020 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati".

Si precisa inoltre che, sulla base di quanto definito ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 – 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, la Società e le Società del Gruppo non hanno ritenuto che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario (i.e. servizi ambulatoriali al cittadino in regime di SSN) e rimborsati dalle pubbliche amministrazioni rientrino nell'ambito della presente legge.

In relazione ad eventuali ulteriori contributi ricevuti che rientrino nelle fattispecie previste, si rinvia inoltre all'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato – Sezione Trasparenza- pubblicamente consultabile.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di

cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

ELEMENTI DI RICAVO O COSTO DI ENTITÀ ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono impegni o garanzie che non risultino dallo Stato Patrimoniale fatta eccezione per i pegni sulle quote sociali fornite a garanzia del finanziamento acceso con banca IFIS nel corso dell'esercizio. In particolare, si rileva la costituzione di pegno, senza diritto di voto, sul 100% delle quote di Bianalisi S.p.A. e delle controllate rilevanti Bianalisi Veneto S.r.l., Can.Bi.As. S.r.l. e Bianalisi Meridies S.r.l..

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 20, del Codice Civile)

La controllante e le società del Gruppo non hanno costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427, comma 1, n. 21, del Codice Civile)

La controllante e le società del Gruppo non hanno in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo, e in particolare la controllante Bianalisi S.p.A., ha effettuato operazioni con parte correlata "Il Granaio S.r.l.", società im-

mobiliare, per affitti passivi di immobili nei quali la controllante svolge la propria attività. Gli affitti passivi, addebitati da Il Granaio Srl ammontano a complessivi euro 590.000. Le operazioni sono state svolte a normali condizioni di mercato.

Per quanto qui non specificatamente riportato, si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente
(Giuliano Caslini)